

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli importi di spesa per la retribuzione del personale, compresa quella del personale assunto a tempo determinato, con esclusione degli oneri sociali a carico del datore di lavoro, sono indicati, distinti per qualifica, nel seguente prospetto.

Qualifica	1998	1999
Dirigenti	914.429.000	1.073.744.000
Livello 9°	744.358.000	787.562.000
Livello 8°	2.051.540.000	2.338.870.000
Livello 7°	1.793.734.000	2.293.597.000
Livello 6°	854.836.000	774.290.000
Livello 5°	128.486.000	236.351.000
Livello 4°	246.626.000	252.643.000
Livello 3°	5.808.000	-----
TOTALE	6.739.817.000	7.757.057.000

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi al costo globale del personale, comprendente gli oneri posti a carico del datore di lavoro, disaggregati secondo la natura del cespite.

(in migliaia di lire)		
Cespite	1998	1999
1-Stipendi ed altri assegni fissi	6.373.191	7.073.725
2-Compenso lavoro straordinario	158.715	124.601
3-Indennità di trasporto	55.507	60.478
4-Premio di produttività	273.597	379.388
5-Altri emolumenti	37.338	59.434
6-Oneri previdenziali	1.598.937	1.857.627
	8.497.285	9.555.253
7-Accantonamento T.F.R.	623.929	736.278
8-Buoni pasto	117.658	136.804
	741.587	873.082
TOTALE GENERALE	9.238.872	10.428.335

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella tabella che segue sono riportati i dati del costo del lavoro relativi al triennio 1997-1999.

(in milioni di lire)						
	1997	%	1998	%	1999	%
Stipendi	6.378		6.898		7.697	
Oneri sociali	2.276		1.599		1.858	
Accantonamento	620		624		736	
Altri costi retributivi	386		118		137	
TOTALE	9.660	-1,57	9.239	-4,35	10.428	+12,87

4) Attività istituzionali

Ai sensi dell'art.6, comma 2, lettera b) del D.P.R. n.278 del 1987, il Consiglio di amministrazione delibera sui programmi di lavoro dell'Istituto e sulle direttive necessarie alla loro realizzazione.

Il programma relativo al triennio 1990-1992 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 luglio 1990.

Il secondo piano triennale, relativo agli anni 1995-1997, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 13 gennaio 1995.

In data 21 aprile 1994 il Ministro pro-tempore delle risorse agricole ed il Presidente dell'ISMEA hanno sottoscritto un atto integrativo all'accordo di programma stipulato nel 1992, onde consentire all'Istituto di estendere la sua attività di raccolta di dati e di informazioni anche al settore della pesca e dell'acquicoltura, passato fra le competenze di quel Ministero in seguito all'applicazione dell'art.2, comma 4, lettera a) della legge 4 dicembre 1993, n.491. Lo stesso atto ha avuto anche l'obiettivo di ampliare il programma di attività avente ad oggetto i servizi di supporto alle decisioni ministeriali fino a comprendervi i compiti, per l'ISMEA, di "uniformare, sintetizzare, analizzare e divulgare le basi informative del SIAN (sistema informativo agricolo nazionale).

In data 23 giugno 1997 il Ministero per le politiche agricole e l'ISMEA hanno stipulato una convenzione con la quale è stato affidato all'Istituto "l'incarico di realizzare a far data dal 1° gennaio 1997, e per un periodo di tre anni, un programma di attività inteso a fornire al Ministero un insieme di dati, informazioni ed elaborazioni, sia a livello nazionale che internazionale, al fine di mettere in grado il Ministero stesso di disporre di un quadro generale e di quadri settoriali, costantemente aggiornati, sull'evoluzione della situazione..." in materia di agricoltura, nonché di "fornire alle categorie agricole" interessate "orientamenti in ordine alle tendenze ed ai fenomeni di mercato in essere e prevedibili".

In data 15 ottobre 1997 il Ministero delle risorse agricole ed alimentari e l'ISMEA hanno sottoscritto l'accordo di programma per il biennio 1997/1998.

Il contenuto dell'accordo è analogo, in linea generale, a quello relativo al triennio 1993/1995, prorogato fino al 31 dicembre 1996.

L'attuazione delle varie incombenze descritte nell'accordo di massima resta subordinata alla stipulazione fra le stesse parti di specifici atti esecutivi.

Con l'accordo di massima il Ministero si è impegnato ad erogare a favore dell'ISMEA "un contributo" pari al 95% della spesa annua presuntivamente determinata in lire 12,5 miliardi (comprensiva delle spese generali annesse) entro il limite del 13%.

Il 31 dicembre 1998, come risulta dalla nota integrativa, il programma sottoscritto in data 15 ottobre 1997 è stato portato a termine.

In considerazione delle problematiche connesse al riordino del Ministero per le politiche agricole e forestali e degli enti sottoposti alla sua vigilanza, il programma di cui sopra, terminato, come si è detto, il 31 dicembre 1998, è stato prorogato per un ulteriore anno con la nota ministeriale prot. n.155002, in data 4 gennaio 1999, in attesa della definizione di un nuovo documento programmatico.

L'accordo di programma per il triennio 2000/2002 è stato sottoscritto tra le parti in data 31 gennaio 2000.

Le attività svolte dall'ISMEA nel biennio in riferimento hanno riguardato il completamento dei programmi di attività relativi a precedenti esercizi e la realizzazione di quelli stipulati nel corso del biennio con il Ministero per le politiche agricole e forestali e con altri committenti pubblici e privati.

In particolare, l'attività svolta dall'Ente ha riguardato la raccolta, la elaborazione, la valutazione e la diffusione delle informazioni sui mercati agricoli, nonché la realizzazione di studi, ricerche e programmi interregionali e comunitari, in esecuzione di accordi e di atti esecutivi, sottoscritti sia durante il biennio considerato che in anni precedenti.

In particolare, durante l'anno 1998 sono state eseguite le operazioni connesse alla realizzazione dei seguenti programmi:

1) Atto esecutivo 1995, rientrante nell'accordo generale 1993/1995 ed ammesso a contributo con il D.M. 23 novembre 1995, si è concluso con la pubblicazione dell'indagine su "Gli effetti delle aliquote I.V.A. sul settore agricolo";

- 2) Realizzazione del sistema informativo per il settore della pesca - 1° annualità - connesso ad una convenzione con il M.I.P.A. risalente al 1994. Il programma si è concluso nel corso del 1998 con il completamento dell'attività riguardante la informatizzazione dei mercati;
- 3) Atto esecutivo 1997, rientrante nell'accordo di programma 1997/1998, ed ammesso a contributo con D.M. in data 22 ottobre 1997;
- 4) Realizzazione del sistema informativo per il settore pesca - 3° annualità;
- 5) Programma per la valorizzazione commerciale delle produzioni agricole meridionali ammesso a contributo FEOGA da parte della U.E.;
- 6) Programma denominato "Agriquote 1998", compreso nella convenzione ISMEA/M.I.P.A., approvata con il D.M. in data 23 gennaio 1998, consistente nella raccolta, elaborazione e diffusione sistematica di dati e notizie utili ad indirizzare le scelte degli operatori pubblici e privati del settore agricolo. La diffusione dei dati e notizie di cui sopra è operata mediante la pubblicazione del quotidiano "ISMEA Informazioni/Giornale Telematico", mediante comunicati stampa e notizie settimanali e mediante emissioni radiofoniche;
- 7) Atto esecutivo 1998, connesso all'accordo di programma stipulato il 15 ottobre 1997, consistente nello svolgimento di servizi di rilevazione e monitoraggio di servizi informativi, dei servizi di documentazione, di diffusione multimediale ed editoriale mediante la cura e la pubblicazione delle riviste mensili denominate "Agricoltura" e "Agricoltura Ricerca";
- 8) Realizzazione del sistema informativo per il settore della pesca previsto dalla convenzione triennale 1998/2000 stipulata fra l'ISMEA ed il Ministero il 19 dicembre 1997 ed approvata con D.M. in data 31 dicembre dello stesso anno;
- 9) Programma interregionale di studio denominato "Aiuti di Stato per il salvataggio delle imprese in difficoltà", ammesso a contributo con il D.M. in data 29 dicembre 1997;
- 10) Programma interregionale di comunicazione ed educazione alimentare, ammesso a contributo con D.M. in data 24 novembre 1997;
- 11) Programma di attività di supporto all'attuazione, al monitoraggio ed alla valutazione ex post dei Regolamenti Cee n. 866 e n.867/90 e n.951/97, concer-

nenti Programmi Operativi Multiregionali (P.O.M.) e Programmi Operativi Regionali (P.O.R.), ammesso a contributo con D.M. in data 6 novembre 1997;

12) Studio sulla competitività delle catene agroalimentari europee, ammesso a contributo con D.M. 27 aprile 1998;

13) Programma "Agricoltura biologica: il valore dell'informazione rivolta ai consumatori", ammesso a contributo con D.M. 29 dicembre 1997;

14) Programma interregionale per la "promozione commerciale nei mercati esteri", stabilito nella convenzione ISMEA/I.C.E. del 12 novembre 1998;

15) Programma riguardante la realizzazione di un sistema informativo per il settore vitivinicolo, derivante dalla convenzione "Ismea/Istituto Regionale della vite e del vino", stipulata il 16 luglio 1998.

Nel corso dell'anno 1999, l'ISMEA, oltre alla realizzazione delle annualità dei programmi pluriennali iniziati negli anni precedenti, ha attuato l'"atto esecutivo 1999", risalente all'accordo di programma 1997-1998 e le sotto-notate attività:

1) Programma interregionale di promozione a favore dei prodotti italiani tipici "Linea guida", ammesso a contributo con D.M. in data 30 dicembre 1998;

2) "Studio sulla competitività delle principali catene agroalimentari europee", ammesso a contributo con D.M. in data 27 aprile 1998;

3) Programma "Agricoltura biologica: il valore dell'informazione rivolta ai consumatori e produttori", ammesso a contributo con D.M. 29 dicembre 1998;

4) Programma Interregionale di "Assistenza tecnica, studi e ricerche in materia di politica agraria e nuovi strumenti assicurativi per la gestione del rischio di impresa", ammesso a contributo con D.M. in data 23 novembre 1998;

5) "Osservatorio Mediterraneo", programma ammesso a contributo con D.M. in data 22 giugno 1999;

6) "Osservatorio politiche strutturali", ammesso a contributo con D.M. 4 agosto 1999;

7) "Comunicazione ed educazione alimentare" - Convenzione Ismea/Regione Emilia Romagna del 30 luglio 1999.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi dei ricavi realizzati dall'Istituto, distinti per categoria di committenti.

(in milioni di lire)			
COMMITTENTI	1997	1998	1999
Ministero politiche agricole	14.673	16.302	19.610
%	84,38	93,13	89,82
Altri enti pubblici e privati	2.716	1.201	2.221
%	15,62	6,86	10,17
Totale ricavi da produzioni(*)	17.389	17.503	21.831
Contributi e sovvenzioni concessi dal Ministero politiche agricole	1.500	2.500	1.200

(*) Nei ricavi della produzione non sono compresi gli importi indicati in bilancio sotto la voce "ricavi diversi."

Dai dati contenuti nella tabella emerge l'andamento del rapporto fra i ricavi provenienti dalle commesse del Ministero per le politiche agricole e quelli provenienti dalla esecuzione di lavori derivanti da commesse di altri enti pubblici e privati.

Ciò dimostra che, nonostante l'impegno profuso dall'Istituto, specialmente negli ultimi anni, nella ricerca di nuovi utenti per diversificare le fonti delle sue risorse finanziarie, quella del Mi.P.A. rappresenta ancora la principale fonte di finanziamento ordinario e straordinario.

I prodotti forniti dall'ISMEA rappresentano un supporto allo svolgimento delle funzioni istituzionali del Ministero vigilante e di altri enti pubblici e privati operanti nei settori dell'agricoltura e del commercio dei prodotti agricoli.

L'importanza dell'ausilio che l'Ente offre alle Autorità nazionali e regionali in materia di politica agricola si fonda sulle numerose autorizzazioni ministeriali che hanno garantito all'Ente nel biennio considerato la propria sopravvivenza, arrivando a coprire oltre il 93% delle entrate nell'anno 1998 e quasi il 90% nel 1999.

La restante parte delle entrate (o dei ricavi) proviene prevalentemente da altri organismi pubblici.

E' evidente che in questa situazione, caratterizzata da una stretta dipendenza finanziaria e funzionale dal Ministero per le politiche agricole e fo-

restali, perde ogni valore la natura di ente pubblico economico riconosciuta all'ISMEA dalla disciplina istitutiva. Natura che dovrebbe essere rivista anche in seguito al recente accorpamento all'ISMEA della Cassa per la formazione della proprietà contadina, già ente pubblico non economico.

Non par dubbio che l'ISMEA, nel campo dell'agricoltura, sia chiamata a svolgere un importante servizio di pubblico interesse, ma sta di fatto che esso agisce su impulso e quale strumento operativo del Ministero per le politiche agricole e forestali.

5) Gestione finanziaria

Come è già stato riferito nella precedente relazione, l'ISMEA redige i suoi bilanci secondo gli schemi civilistici di cui al decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991.

A norma dell'art. 8 del regolamento interno di amministrazione e contabilità, il bilancio annuale deve essere approvato dal Consiglio di amministrazione "entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio" (il bilancio annuale viene chiuso il 31 dicembre - art. 10 del D.P.R. 28 maggio 1987 n. 278 istitutivo dell'ISMEA) "e deve essere trasmesso entro 15 giorni al Ministero dell'Agricoltura e foreste e a quello del Tesoro per la relativa approvazione" (art. 6 D.P.R. citato).

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi all'iter di approvazione dei bilanci riferiti agli esercizi considerati.

Approvazione	1998	1999
Commissario straordinario	26 maggio 1999	20 giugno 2000
Ministero vigilante	22 luglio 1999	21 luglio 2000

Entrambi i bilanci sono stati approvati dal Commissario straordinario oltre i termini regolamentari.

E' appena il caso di ricordare che l'ISMEA con D.P.C.M. 14 settembre 1994 è stato inserito nella tabella A della legge 29 ottobre 1984, n. 720, istitutiva della tesoreria unica.

I bilanci di esercizio per entrambi gli esercizi sono stati debitamente certificati dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 13 del regolamento dell'Istituto.

a) Conto economico

Le risultanze del conto economico sono riportate nel prospetto che segue.

(in milioni di lire)			
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	1997	1998	1999
VALORE DELLA PRODUZIONE:			
Ricavi delle vendite	18.200,0	17.903,2	15.630,8
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-810,7	-400,4	6.200,4
Altri ricavi e proventi:			
vari	156,0	202,5	826,2
contributi in conto esercizio	1.500,0	2.500,0	1.200,0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE:	19.045,3	20.205,3	23.857,4
COSTI DELLA PRODUZIONE:			
Per materie prime, di consumo etc.	800,8	253,1	91,7
Per servizi	5.120,4	5.875,8	8.789,4
Per godimento beni terzi	747,9	712,9	650,4
Per il personale	9.659,6	9.238,9	10.428,3
Ammortamenti e svalutazioni:			
amm. immobilizzazioni materiali . e immateriali	1.464,6	1.451,1	2.152,5
variaz. delle rimanenze di materie prime etc.	3,0	-3,8	-7,6
accantonamenti per rischi	142,4	23,0	42,3
oneri diversi di gestione	1.163,5	1.328,1	1.253,2
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE:	19.102,2	18.879,1	23.400,2
Differenza fra valori e costi	-56,9	1.326,2	457,2
PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
Interessi attivi bancari e crediti diversi	13,8	19,3	21,7
interessi passivi	-550,4	-416,4	-426,9
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:			
proventi straordinari	25,0	37,3	19,3
sopravvenienze attive	484,3	316,8	221,5
sopravvenienze passive	-337,4	-1.229,1	-97,2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-449,1	54,1	195,6
Imposte sul reddito d'esercizio		524,8(*)	178,2(*)
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO	-449,1	-470,7	17,4

(*) Importo comprensivo dell'I.R.A.P..

Le voci che costituiscono il valore della produzione, così come prospettate dall'Ente, sono costituite da:

- a) "Ricavi delle vendite": si riferiscono agli importi che provengono sia dalla realizzazione di programmi ministeriali, sia quelli relativi all'esecuzione di attività commissionate da altri Enti pubblici o organizzazioni private. La misura dei corrispettivi derivanti dalle commesse ministeriali è stabilita a seguito di collaudo effettuato da un'apposita commissione tecnica dell'Ente che certifica la validità delle prestazioni rese e la congruità dei costi sostenuti secondo criteri precedentemente concordati con il Collegio dei revisori dei conti. I proventi relativi alle altre commesse di lavoro sono determinati secondo le norme contenute nei rispettivi contratti di fornitura dei beni e servizi.
- b) "Altri ricavi e proventi": comprendono prevalentemente i proventi conseguiti per le cessioni di pubblicazioni e per abbonamento ai periodici dell'Ente.
- c) "Contributo straordinario in conto esercizio": inserito fra il valore della produzione secondo quanto disposto dall'art. 7, lett. A, n. 5 del decreto legislativo 127/1991, concesso all'Ente dal MIPA, ammontante a lire 2.500 milioni per il 1998 e a lire 1.200 milioni per il 1999².

² In tale anno il contributo straordinario è stato di lire 3.000 milioni di cui 1.200 in conto esercizio e lire 1.800 a copertura delle perdite precedenti al 31/12/1999.

XIII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si ritiene opportuno riportare il seguente prospetto, dove viene esposta la composizione del valore della produzione:

(in milioni di lire)		
	Esercizio 1998	Esercizio 1999
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi resi a:		
- Ministero per le politiche agricole	17.757	15.174
- Altri Enti pubblici e privati	336	457
	17.903	15.631
2. Variazione di lavori (servizi) in corso su ordinazione:	-1.265(*)	4.436
- Attività finanziate da Ministero per le politiche agricole	865	1.764
- Attività finanziate da altri enti pubblici e privati		
	17.503	21.831
3. Altri ricavi	202	826
4. Contributo straordinario in conto esercizio	2.600	1.200
TOTALE	20.205	23.857

(*) Variazione derivante dall'entità delle rimanenze dei servizi in corso su ordinazione.

I costi della produzione, nell'esercizio 1998, hanno subito un decremento, rispetto all'esercizio precedente dell'1,1% mentre nell'esercizio successivo vi è stato un incremento di 4.521,1 milioni pari al 23,9%.

Tale aumento è imputabile prevalentemente ai costi per servizi che hanno registrato un incremento di L. 2.913 milioni pari al 49,57% dovuto soprattutto all'onere pari a lire 1.230 milioni derivante da un contratto stipulato dall'ISMEA con la RAI per una serie di trasmissioni televisive per divulgare i principi di una corretta educazione alimentare. Ciò a seguito dell'affidamento all'Ente da parte del MIPAF del programma interregionale denominato "Comunicazione ed educazione alimentare".

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si ritiene opportuno riportare un prospetto dettagliato delle singole poste che compongono tale voce di spesa.

(in milioni di lire)			
COSTI PER SERVIZI	1997	1998	1999
<i>Spese per l'acquisizione delle informazioni di mercato:</i>			
rete rilevatori	999	855	1.000
rete intervistatori	628	697	1.025
collaborazioni tecniche	859	1.792	2.386
comitati esperti	95	292	188
documentazione	135	131	161
collegamenti telematici	125	86	111
spese diverse	7	65	0
	2.848	3.918	4.871
<i>Spese per l'elaborazione delle informazioni e informatica:</i>			
licenza d'uso software di base	49	36	1
manutenzione hard e software	40	43	107
assistenza sistemistica	3	23	27
elaborazione dati, materiali di consumo e varie	23	28	1
spese diverse	33	2	0
	148	132	136
<i>Spese per la diffusione delle informazioni di mercato:</i>			
spese per la stampa di pubblicazioni e periodici	681	418	1.108
spese per la diffusione via radio e telematica	567	470	304
spese postali di spedizione	167	72	136
spese direzione editoriale	164	140	92
spese diverse	4	0	1.230
	1.583	1.100	2.870
<i>Spese per la valorizzazione delle attività istituzionali:</i>			
corsi di formazione e aggiornamento professionale	23	10	12
partecipazioni a convegni e fiere	193	437	537
altre iniziative di marketing	113	43	2
spese trasferte personale dipendente	116	122	177
spese diverse per la valorizzazione delle attività	96	114	184
	541	726	912
Totale	5.120	5.876	8.789

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Altra voce di notevole rilievo fra i costi della produzione è quella relativa alle spese di personale, che incide sul valore della produzione per il 45,7% nell'esercizio 1998 e per il 43,7% nell'esercizio 1999.

Per le altre considerazioni si rimanda al paragrafo relativo al personale.

Sempre fra i costi della produzione sono da segnalare gli "oneri diversi di gestione"; nel prospetto che segue sono riportate le voci che compongono tali oneri e il relativo ammontare:

(in milioni di lire)		
	Esercizio 1998	Esercizio 1999
Organi	127	145
Compensi a terzi (consulenze legali)	209	105
Manutenzione impianti, locali e attrezzature	252	274
Utenza	179	219
Cancelleria e stampati	43	55
Altri costi amministrativi	456	400
Altri costi di gestione	62	55
Totale	1.328	1.253

Relativamente a tale tabella è da segnalare che la Corte nella precedente relazione, riscontrata l'entità di compensi a terzi (spese legali), derivanti, secondo quanto dichiarato dall'Ente, da contenziosi "con i fornitori e con il personale dipendente", aveva richiamato l'ISMEA ad una maggiore efficienza nella gestione dei rapporti con i fornitori e raccomandava la ricerca di soluzioni legittime per migliorare le relazioni con il personale onde evitare che il persistere di fattori conflittuali - a prescindere dai costi cui dovrebbero corrispondere appositi accantonamenti - incidano sull'efficacia dell'azione dell'Ente e quindi sulla qualità dei risultati.

Quanto sopra riportato resta valido anche per gli esercizi in esame.

La notevole esposizione dell'Ente nei confronti del sistema bancario comporta per l'Ente stesso un costo annuo per interessi passivi di importo superiore a lire 400 milioni. Tale esposizione potrebbe essere sensibilmente

ridotta mediante una più sollecita procedura di trasferimento dei fondi da parte del Ministero per le politiche agricole e forestali a favore dell'ISMEA.

Al riguardo giova far presente che la voce "Crediti" compresa nella situazione patrimoniale è costituita per oltre il 50% dai crediti verso il citato Ministero.

Riducendo i tempi di erogazione del corrispettivo delle commesse ministeriali, riguardante come si è detto, oltre il 90% dei ricavi dell'Ente, si può certamente ottenere un notevole risparmio in termini di costo del denaro; costo che, in ultima analisi, è posto a carico del bilancio dello Stato.

Le sopravvivenze passive, ammontanti a lire 1.229,1 milioni per l'esercizio 1998, si riferiscono, secondo quanto emerge dalla nota integrativa, per lire 753 milioni al debito verso l'I.N.P.S. relativo a sanzioni per ritardato versamento di contributi risalenti all'ex I.T.P.A.; per lire 76 milioni alla definizione di un contenzioso in materia di lavoro; per lire 395 milioni al mancato riconoscimento da parte del Ministero per le politiche agricole di compensi connessi alla realizzazione di programmi ministeriali; e per lire 5 milioni ad oneri straordinari.

Come è già stato riferito l'Ente per gli esercizi 1998 e 1999 ha ricevuto da parte del Ministero vigilante a titolo di contributo straordinario le somme pari, rispettivamente, a lire 2.500 milioni e lire 3.606 milioni (di cui 1.800 milioni a copertura di perdite pregresse al 31/12/1999).

Nell'esercizio 1998 l'ISMEA, nonostante il contributo di 2.500 milioni ha registrato un disavanzo economico di lire 470 milioni che sarebbe stato di gran lunga superiore senza tale apporto, mentre il risultato operativo risulta particolarmente positivo (lire 1.326 milioni) essendo tale contributo compreso nel valore della produzione.

Analogo discorso va affrontato per l'esercizio 1999, pur riscontrando un modesto utile d'esercizio (17 milioni), vi è una diminuzione del risultato operativo connesso al minore apporto statale in conto esercizio.

Il contributo statale, concesso a suo tempo per estinguere le perdite risalenti alla gestione degli enti che con la loro fusione hanno dato luogo all'ISMEA, perde l'originaria funzione se viene concesso in conto esercizio per ripianare le ordinarie perdite degli esercizi stessi.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) La situazione patrimoniale.

I dati relativi alla situazione patrimoniale, posti al confronto con l'ultimo esercizio del referto precedente, sono esposti nel seguente prospetto.

(in milioni di lire)			
	1997	1998	1999
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI:			
Immateriali			
Oneri pluriennali da ammortizzare	7,4	27,9	70,6
Prodotti software	1.935,6	1.662,4	496,4
Materiali			
Terreni e fabbricati	1.052,1	1.003,0	953,9
Impianti e macchinari	1.459,8	1.266,9	653,4
Altri beni	166,0	223,2	241,2
Finanziarie			
Crediti verso altri	583,6	600,2	611,2
ATTIVO CIRCOLANTE:			
Rimanenze	11.702,1	11.305,5	17.513,0
Crediti	14.466,0	8.012,0	12.578,0
Disponibilità liquide	3.503,4	3.053,8	427,4
RATEI E RISCONTI	84,8	51,4	39,0
TOTALE	34.960,8	27.206,3	33.584,1
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO:			
Riserve di rivalutazione	1.466,4	1.466,4	1.466,4
Altre riserve	381,7	381,7	381,7
Utile o perdita d'esercizio	-449,1	-470,7	17,4
Utili o perdite portati a nuovo	-2.576,6	-3.025,7	-1.696,4
	-1.177,6	-1.648,3	169,1
FONDO PER RISCHI E ONERI:			
Per tratt. di quiescenza	326,2	330,2	343,8
Altri	120,4	336,0	62,4
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DEBITI	7.090,8	7.648,6	7.689,8
	28.601,0	20.539,8	25.319,0
TOTALE	34.960,8	27.206,3	33.584,1